

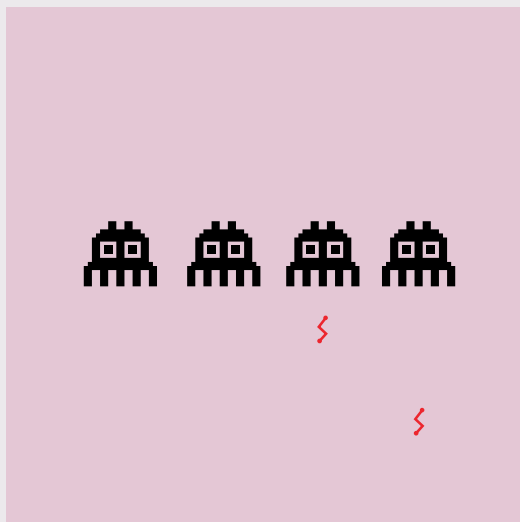
DIFFUSIONI

Estate 2018

Loro Ciuffenna
Terranuova Bracciolini
Montevarchi

x

**teatro danza nuova drammaturgia
educazione allo sguardo**





Se magna bè, se beve bè,
si sta yeah yeah
Vieni da noi
Questo è un grande paese

Stato Sociale
feat. Piotta

CRONACHE DA MARTE

Capitoli

- 1. L'esodo**
- 2. Il Capitalismo**
- 3. Lo Shuttle**
- 4. La guerra**
- 5. Bellezza del passato**
- 6. Nuova cittadinanza**

Quest'anno con Diffusioni Estate raccontiamo una storia in cinque capitoli: l'esodo degli esseri umani dal pianeta Terra verso Marte. Ispirati dalla fantascienza di Bradbury vi invitiamo a salire sullo Shuttle e abbandonare questo paese per la 'terraformazione' di un mondo nuovo.

Simone Martini
direzione artistica
progetti

Elisa Brilli
comunicazione & grafica
organizzazione

Lorella Serni
formazione

Sabrina Del Veneziano
biglietteria

Azzurra Magherini
social manager

Rete Teatrale Aretina
ufficio stampa

Simone Benucci
responsabile tecnico

Quitapesares
service

Valeria Alberti / Conkarma
coordinamento scuola-lavoro

Eleonora Carusi, Francesco Paterra, Elena Cucciatti, Alessia Gori, Giada Zamponi, Gaia Parigi, Sara Ungaro, Giulia Santoni, Fiorenza L'Abbate, Martina Perra, Corina Oana Constantin, Haidi Myrtaj
alternanza scuola-lavoro

Blanket
video

Mario Lanini, Sofia Bandini, Paolo Melani, Claudio Fabbrucci, Alessio Fucili
fotografia

16 - 17 giugno 2018
Loro Ciuffenna,
Auditorium Ciuffenna
ore 21.15

Ks.Lab
Cronache Marziane
prima assoluta
esito Ks.lab 2017 / 18

20 giugno
Terranuova B.ni,
Piantravigne, Ex-Tabaccaia

focus nuova drammaturgia
Under 30

ore 19.00

aperitivo

ore 20.30

Giovanni Ortoleva
Oh, Little Man!

anteprima
testo di Giovanni Ortoleva

ore 21.15

pausa / spuntino

ore 22.00

Pilar Ternera
Scene di Libertà

testo di Jan Friedrich
per la prima volta tradotto e
messo in scena in Italia

A chiudere dibattito con le compagnie
in collaborazione con progetto Alternanza
Scuola-Lavoro Social Journal (Patto
Salute Mentale) Koinè / Conkarma

28 giugno
Montevarchi
Chiostrò di Cennano
ore 21.15

Filarmonica contemporanea
Bruno Maderna + KS
Histoire del Soldato
di Igor' Fëdorovič Stravinskij
prima assoluta

2 luglio
Loro Ciuffenna
Ex Filanda

ore 18.00

*Incontro aperto a tutti su
Educazione allo sguardo e
Scuola Superiore*

*con associazione Conkarma
KanterStrasse, Liceo
ISIS Benedetto Varchi di
Montevarchi*

**Presentazione del progetto
di Alternanza Scuola Lavoro
“Il Mondo di tutti”
e della Fanzine di teatro
“Dramalights” realizzata
dal gruppo de Le Fornaci di
Terranuova B.ni**

ore 21.15

Fortebraccio Teatro
Roberto Latini
Cantico dei Cantici

8 luglio
Terranuova Bracciolini
Piazza Liberazione

ore 21.15
ingresso libero

Teatro Stabile di Anghiari
DiMMI Extended Play
prima assoluta

*Progetto cofinanziato dalla Direzione Generale
Spettacolo del Ministero dei Beni e delle
Attività culturali e del Turismo nell'ambito
dell'Avviso pubblico "MigrArti Spettacolo 3"
edizione" e realizzato da Compagnia Teatro di
Anghiari in collaborazione con: Associazione
Assadaqa=Amicizia, Associazione Gurdwaea
Sangat Sabha Toscana, Associazione
Senegalese del Valdarno, Anghiari Dance Hub,
Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo
Stefano, Comune di Terranuova Bracciolini,
Controradio, Fratelli dell'Uomo, KanterStrasse,
Istituto scolastico "Giovanni XXIII" di Terranuova
Bracciolini, Officine della Cultura e Orchestra
Multietnica di Arezzo*

Cap.1 _ Esodo

16 giugno ore 21.15

17 giugno ore 21.15 (replica)

Auditorium Ciuffenna

Loro Ciuffenna

via Pratomagno 6

ore 21.15

Ks.Lab

Cronache Marziane

*liberamente ispirato
a The Martian Chronicles
di Ray Bradbury*

*Laboratorio Ks.lab, un progetto
KanterStrasse
drammaturgia Simone Martini
regia di Simone Martini
e Lorella Serni*

con

*Antonella Alfieri Leonardo
Bacci Marta Bonfanti Claudia
Carusi Giorgio Cigolini Riccardo
Corazzesi Filomena D'Ambrosa
Maria Cristina Fineschi Chiara
Francioni Catia Galletti
Alessandro Gambassi Donatella
Gioli Veronica Grüner Caterina
Masini Luisa Masini Francesca
Mori Lùcia Veronese*

Tratto dall'omonimo romanzo *Cronache Marziane* di Ray Bradbury (1950), KS.LAB mette in scena una particolare riscrittura pensata per il teatro. I tempi stanno cambiando. Gli uomini guardano verso le stelle. L'incoscienza e la volontà di superare i propri limiti, caratteristica tipica dell'essere umano, portano alla creazione di un progetto di "terraformazione" di Marte. Varie spedizioni raggiungono il pianeta rosso ma quello che vi trovano ogni volta è diverso e inaspettato. La terra, la sua economia, il ruolo dell'essere umano e della società vengono messe in dubbio. La visione capitalista e imperialista americana porta a un inevitabile esito apocalittico. Ray Bradbury, scrittore americano, innovatore del genere fantascientifico e sceneggiatore cinematografico. Viene ricordato in particolare per il suo capolavoro, *Fahrenheit 451*. Il 22 agosto 2012 gli scienziati della NASA coinvolti nel progetto Mars Science Laboratory hanno dato il nome di *Bradbury Landing* all'area dell'atterraggio su Marte del rover Curiosity, avvenuto il 6 agosto 2012.

Cap.2 _ Il Capitalismo

mercoledì
20 giugno 2018
ore 20.30

Giovanni Ortoleva

OH, LITTLE MAN



Focus nuova drammaturgia
[under 30]. Parte Prima

Giovanni Ortoleva

Classe 1991. Drammaturgo, regista e attore. È fra i 6 registi selezionati da Antonio Latella per Biennale College 2018, Biennale di Teatro Venezia.



Residenza artistica 2018
Under 30 @ Le Fornaci
Centro Culturale
Auditorium

anteprima

Luogo ↘
Terranuova Bracciolini,
frazione Piantravigne

Spazio_Tabaccaia
Lateral Living
via di Piantravigne 73

Un capitalista in crociera viene visitato da una voce che, in sogno, gli intima di vendere tutto prima di un'imminente crisi di mercato. Ma sulla nave non si riesce a trovare un telefono per mettersi in contatto con terra e la servitù non dà segni di vita. In questa situazione senza uscita è ancora possibile salvarsi dal naufragio?

Il testo di Giovanni Ortoleva si ispira alle crisi finanziarie che, dal novecento all'inizio degli anni duemila, hanno messo in ginocchio il sistema capitalista per poi riportarlo in piedi più forte di prima. Edoardo Sorgente incarna l' homo economicus arrivato alla fine della sua traversata, reso inutile e inefficiente senza i suoi strumenti di controllo. In questo viaggio disperato e ironico verso la fine dell'economia, il pubblico sarà chiamato a decidere come concludere la navigazione.

Testo e regia

Giovanni Ortoleva

con Edoardo Sorgente

disegno luci Marco

Santambrogio

progetto sonoro Agnese

Banti

foto Camilla Vazzoler

Sara Ungaro

con il sostegno di

Diffusioni / KanterStrasse

Teatro

Cap.3 _ Lo Shuttle

mercoledì

20 giugno 2018

ore 22.00

Pilar Ternera

Scene di libertà



**Focus nuova drammaturgia
[under 30]. Parte Seconda.**

Jan Friederich

Pilar Ternera porta in scena e traduce per la prima volta in Italia "Szenen der freiheit" del giovane drammaturgo tedesco Jan Friederich (1992), in collaborazione con l'Università di Pisa.

foto: Melissa Marchi



A chiusura: dibattito con
Social Journal (Patto Salute
Mentale) Koinè / Conkarma

Luogo ↘
**Terranuova Bracciolini,
frazione Piantravigne**

**Spazio_Tabaccaia
Lateral Living
via di Piantravigne 73**

Scene di libertà è un pugno nello stomaco. Stordisce da quanto è lucido e diretto. Nonostante si componga di un'architettura drammaturgica complessa fatta di atti, o quadri, che non si prestano ad un ordine consequenziale logico, i protagonisti ricompongono una storia che non è finalizzata a raccontarci com'è andata ma a far emergere loro stessi come individui alla ricerca di senso e relazioni significative. I cinque giovani berlinesi, protagonisti del dramma, hanno piena libertà sia nel muoversi che nel fare esperienze anche sessualmente estreme, ma non riescono ad amare e ad amarsi. Il tutto diventa ancor più reale se si pensa che a scrivere è un giovanissimo drammaturgo berlinese nato nel 1992 che da voce alla propria generazione. Senza retorica, l'autore, ci restituisce una generazione di ventenni con un profondo bisogno d'amore e che si incantano dinanzi alla possibilità di prendere uno Shuttle e abbandonarci su questa terra.

Testo

Jan Friedrich

regia Francesco Cortoni

assistente alla regia Elena
De Carolis

disegno luci Gabriele Bogi

con Giulia Gallone Gloria
Carovana Giacomo Masoni
Marco Fiorentini Saverio
Ottino

traduzione

Serena Grazzini e Francesca
Leotta

Con il sostegno di MiBACT
e di SIAE, nell'ambito
dell'iniziativa "Sillumina –
Copia privata per i giovani,
per la cultura"

Cap.4 _ La guerra

giovedì

28 giugno 2018

ore 21.15

Filarmonica
Contemporanea
Bruno Maderna
& KanterStrasse

Histoire del soldato

da Histoire du Soldat
di Igor' Fëdorovič Stravinskij
e Charles-Ferdinand Ramuz
Storia da ascoltare, cantare
e danzare



**regia e adattamento
teatrale di** Andrea Giannoni
direttore e clarinetti
Andrea Tinacci
violino Virginia Capozzi
pianoforte Roberto Biondi
percussioni Niccolò Crulli
ideazione costumi
Letizia Donati
in scena Bettina Borri
Annalisa De Lucia
Pierfrancesco Paolini
Alessio Sartoni
Paolo Sposato
conduce Andrea Giannoni
produzione Kanterstrasse

Luogo ↘
Montevarchi
Chiostro di Cennano,
via Poggio Bracciolini, 36-40

Opera da camera composta da Stravinskij nel 1918 su libretto in francese di Charles-Ferdinand Ramuz. Gli autori, pensando ad una storia burlesca, vollero trarre l'argomento da due racconti popolari, "Il soldato disertore e il diavolo" e "Un soldato libera la principessa" ispirate vagamente al mito di Faust. La partitura si presenta come una suite costituita da una marcia, una pastorale, una marcia reale, un tango, un valzer ed un rag-time. Gli attori, guidati dal narratore fanno da filo conduttore della vicenda.

Il tentativo di dare un significato, indipendentemente dal suo esito, ci permette di indagare la realtà presente e di soffermarci meglio su di essa. A cento anni dalla stesura di questa opera – non opera cosa possiamo osservare attrverso la scrittura di Ramuz e la musica di Stravinsky? Il soldato lotta ancora per degli ideali? Per una nazione, per il senso della patria, per dei valori? Quali valori? Cosa muove le guerre e cosa ha il potere di trasformarci in leggeri, incerti, paradossali funamboli sul filo del rasoio? Cosa ci spinge a scendere a patti con il diavolo e le sue offerte?

Denaro, oro, petrolio (oro nero), promesse facili e sporche, l'inconsistenza del niente veloce che permette al malessere di abitarci. L'histoire del soldato messa in scena è vestita di niente, dell'inconsistenza che ci riveste, che per sua natura sporca e imbratta. L'idrocarburo, in sé, è un materiale fossile, antico e carico di memoria, ma se nell'antica Grecia si usava per fare luce bruciandolo, l'uomo contemporaneo, al contrario, è rimasto intrappolato nella vischiosità duplice e ambigua che ha creato, bruciando se stesso e macchiandosi di sangue nel continuo desiderio per averlo. Meravigliose "plastiche" per molteplici usi: stratificazioni geometriche e semplici complessità fatte di materiali di uso quotidiano ed edile vestono gli attori in scena, nastri colorati ammiccano a svelare qualche dettaglio, il corpo nudo soffre, suda e si appiccica ancora di più in questa lotta, ma evoca, comunque la sua bellezza innata che può ancora salvarci. Chissà. I rumori degli abiti sono leggeri, sventolii, scricchiolii; basterà tendere bene le orecchie e ascoltare la musica di un concerto di inizio estate. [Concept costumi: Letizia Donati]

Cap.5 _ Bellezza del
passato

lunedì
2 luglio 2018
ore 21.15

Fortebraccio Teatro
**Cantico dei
Cantici**

foto: Angelo Maggio



Premio UBU 2017

Luogo ▽
Loro Ciuffenna
Ex Filanda (sul fiume)
via Pratomagno

Il *Cantico dei Cantici* è uno dei testi più antichi di tutte le letterature. Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi; un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito.

Se lo si legge senza riferimenti religiosi e interpretativi, smettendo possibili altre chiavi di lettura, rinunciando a parallelismi, quasi incoscientemente, se lo si dice senza pretesa di cercare altri significati, se si prova a non far caso a chi è che parla, ma solo a quel che dice, senza badare a quale sia la divisione dei capitoli, le parti, se si prova a stare nel suo movimento interno, nella sua sospensione, può apparirci all'improvviso, col suo profumo, come in una dimensione onirica, non di sogno, ma di quel mondo, forse parallelo, forse precedente, dove i sogni e le parole ci scelgono e accompagnano. Non ho tradotto alla lettera le parole, sebbene abbia cercato di rimanervi il più fedele possibile. Ho tradotto alla lettera la sensazione, il sentimento, che mi ha da sempre procurato leggere queste pagine. Ho cercato di assecondarne il tempo, tempo del respiro, della voce e le sue temperature. Ho cercato di non trattenere le parole, per poterle dire, di andarle poi a cercare in giro per il corpo, di averle lì nei pressi, addosso, intorno; ho provato a camminarci accanto, a prendergli la mano, ho chiuso gli occhi e, senza peso, a dormirci insieme. [Roberto Latini]

adattamento e regia

Roberto Latini

musiche e suoni Gianluca Misiti (*Premio Ubu 2017*
'*Miglior progetto sonoro o*

musiche originali)

luci e tecnica Max Mugnai
con Roberto Latini (*Premio Ubu 2017* '*Miglior attore o performer*')

lunedì
2 luglio 2018
ore 18.00

Incontro su 'Educazione allo sguardo' e Scuola Superiore

Presentazione del progetto di Alternanza Scuola Lavoro "Il mondo di tutti: pratiche e linguaggi per la promozione del teatro contemporaneo" e della fanzine "Dramalights" realizzata dagli studenti

con associazione Conkarma, KanterStrasse, Liceo ISIS Benedetto Varchi di Montevarchi

"Il teatro è una cosa da vecchi" oppure anche "Il teatro è noioso": i ragazzi arrivano quasi sempre con questa idea in testa quando si affacciano a questo mondo e ci incontrano per la prima volta. Durante la stagione 2017 / 2018 di due teatri, Le Fornaci

Luogo ↘
Loro Ciuffenna
Ex Filanda (sul fiume)
via Pratomagno

di Terranuova B.ni e Il Teatro Garibaldi di Figline Valdarno, con un gruppo di operatori del settore ci siamo messi a pianificare una strategia per cambiare questa idea. E ci siamo riusciti. Non solo. Abbiamo capito che l'alternanza scuola-lavoro può diventare un'opportunità di crescita intellettuale e costruzione del pensiero critico. Il teatro è prima di tutto un laboratorio di cittadinanza attiva e un luogo libero, dove il pensiero e la creatività sono al centro.

Il progetto è stato possibile grazie a: Comune di Figline V.no, Terranuova B.ni, Conkarma, KanterStrasse e in collaborazione con Liceo ISIS Varchi di Montevarchi e Liceo San Giovanni di San Giovanni V.no

La fanzine Dramalights è una produzione Diffusioni festival / KanterStrasse

Cap.6 _ Nuova cittadinanza

Teatro di Anghiari

DiMMI

Extended Play

Domenica

8 luglio ore 21.15

Luogo ↘

**Terranuova Bracciolini,
piazza Liberazione**

Al termine di tre laboratori pratici ospitati da KanterStrasse a Le Fornaci di Terranuova B.ni, allievi e docenti portano in scena un'opera collettiva fra teatro, danza e musica che intende favorire il dialogo interculturale e riflettere sui racconti di vita inediti di uomini e donne di ogni età, di origine o provenienza straniera, custoditi nel fondo DiMMI dell'Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR). I laboratori sono realizzati da Anghiari Dance Hub, Orchestra Multietnica di Arezzo e KanterStrasse e rivolti a giovani danzatori, attori e musicisti di varia nazionalità con l'obiettivo di sperimentare insieme un percorso formativo divertente e ricco di stimoli personali e professionali in un gruppo multietnico e multidisciplinare.

Progetto cofinanziato dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo nell'ambito dell'Avviso pubblico "MigrArti Spettacolo 3ª edizione" e realizzato da Compagnia Teatro di Anghiari in collaborazione con: Associazione Assadaqa=Amicizia, Associazione Gurdwaea Sangat Sabha Toscana, Associazione Senegalese del Valdarno, Anghiari Dance Hub, Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, Comune di Terranuova Bracciolini, Controradio, Fratelli dell'Uomo, KanterStrasse, Istituto scolastico "Giovanni XXIII" di Terranuova Bracciolini, Officine della Cultura e Orchestra Multietnica di Arezzo.

Con Tommaso Monza,
Mohamed Y. Fathy Shika
e i partecipanti ai laboratori
di **danza, musica e teatro**
realizzati da Anghiari Dance
Hub, Orchestra Multietnica
di Arezzo e KanterStrasse

Regia Andrea Merendelli

**Basato sui Diari Multimediali
Migranti (DiMMI) custoditi
dall'Archivio Diaristico
Nazionale di Pieve Santo
Stefano (AR)**

Diffusioni è un progetto a cura di KanterStrasse Teatro

Informazioni & prenotazioni

Segreteria, Laboratori,
Residenze
@ Le Fornaci centro culturale
Via Vittorio veneto 19
Terranuova Bracciolini (AR)

@Diffusioni.fest



festivaldiffusioni.com

t. / whatsapp

377 98 78 803

comunicazione@festivaldiffusioni.com

Biglietteria
biglietto unico: € 5

*** Ingresso 20 giugno**
(due spettacoli): € 8;
ridotto under 30: € 5

Ingresso 8 luglio gratuito.

*I posti sono limitati, pertanto si
raccomanda la prenotazione.*



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

KanterStrasse



Fotoclub
Il Palazzaccio

* Un ringraziamento per l'ospitalità
al condominio Ex Tabaccaia di Piantravigne